



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1 DI VIBO VALENTIA

DETERMINAZIONE N° 186 DEL 30/01/2025

OGGETTO: | **CONTRIBUTO ECONOMICO CONCESSO AI CAREGIVER FAMILIARE - Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2021-2022 ed economie relative alle annualità 2018-19-20;**

Il giorno trenta del mese di gennaio dell'anno duemilaventicinque

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE 2 - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Premesso che il presente provvedimento viene assunto dal sottoscritto per conto dell'Ambito di Vibo Valentia, in quanto Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 107/1991, integrato e adeguato con deliberazioni di C.C. nn. 29/92, 118/96, 60/2000, 35/2002, 53/2004, 51/2006, 35/2010 e 88/2015;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (11G0160)";

Visto il "Regolamento comunale sul nuovo ordinamento Settori - Servizi - Uffici", approvato con deliberazione di G.C. n. 456/2001, integrato e modificato con deliberazioni di G.C. nn. 248/2002, 283/2002, 258/2004, 301/2007, 57/2008, 117/2008, 133/2008, 268/2008, 101/2009, 224/2012 e 18/2015;

Visto il "Regolamento comunale di contabilità armonizzata", approvato con deliberazione di C.C. n. 91 del 21/12/2015 e modificato con deliberazione di C.C. n. 109 del 28/11/2016;

Visto il "Regolamento comunale dei controlli interni", approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 10/01/2013 e modificato con deliberazione di C.C. n. 15 del 26/01/2016;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 in data 15/11/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 21/12/2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 in data 21/12/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 in data 22/01/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024/2026, assegnando le relative risorse ai responsabili di spesa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 in data 22/04/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, successivamente modificato con delibera di Giunta Comunale n. 139 del 01/08/2024;

Visto il decreto del Sindaco n. 31 del 31/10/2024, con il quale sono stati conferiti/modificati gli incarichi dirigenziali;

Richiamato l'art. 147 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente provvedimento";

Dato atto che ai sensi dell'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti al nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, e in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 e in particolare i punti 6 e 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

Considerato che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L.n.190/2012 e D.P.R. 62/2013), non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto dirigente che adotta il presente atto;

Visti:

- la Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
 - la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 (Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
 - La legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" come modificata dalla Legge n. 162/1998;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 «Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità»;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2017 di adozione del secondo Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'ad. 5, co. 3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18, nello specifico, la linea di intervento numero 2 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società»;
 - il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 dicembre 2018, n. 669;
 - la legge 22 giugno 2016, n. 112 recante "Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e successivo Decreto Interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016;
 - La Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 art. 1 co. 255 recante "il **Caregiver Familiare** è la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della Legge 20 Maggio 2016 n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 Febbraio 1992 n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge 5 Febbraio 1992 n 104, o sia titola e di indennità di accompagnamento ai sensi della Legge 11 Febbraio 1980 n 18".
- Il Decreto interministeriale del 27 Ottobre 2020 ha stabilito all'art. 1 co. 2 che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, dando priorità:

- a) ai Caregiver di persone con disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 Settembre 2016 Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016" tenendo conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;

Rilevato che:

con il citato Decreto interministeriale del 28 dicembre 2021, sono stati stabiliti:

- a) i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, ai sensi di quanto disposto dall'art.1 comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n.205;
- b) all'art. 3 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale

Rilevato altresì che:

- c) con il citato Decreto interministeriale del 17 ottobre 2022, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022, ai sensi di quanto disposto dall'art.1 comma 254, della legge 27 Dicembre 2017, n. 205, dando le seguenti priorità:
 - ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima;

- ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

Vista la legge regionale n.6 del 07 febbraio 2024, “Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;

Richiamati:

- a) La deliberazione n.737 della seduta del 28 Dicembre 2022 con cui vengono adottate le Linee di indirizzo della Regione Calabria in relazione al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare annualità 2021. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021;
- b) Deliberazione n.162 della seduta del 13 aprile 2023 con cui viene adottata la programmazione della Regione Calabria per l'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare con allegato cronoprogramma, per l'utilizzo del Fondo Annualità 2022.
- c) Visto il Decreto Dirigenziale del “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” n° 13203 del 20 Settembre 2024 con cui viene approvato lo schema di convenzione;

Considerato che le somme previste per l'ambito territoriale n. 1 di Vibo Valentia finalizzate al riconoscimento del contributo per il Caregiver familiare sono pari ad € 65.218,55;

economie annualità 2018-2019-2020;	€ 3.888,94
annualità 2021 come da riparto approvato con DGR 737/2022;	€ 29.568,75
annualità 2022 come da riparto approvato con DGR 162/2023;	€ 31.760,86

Ritenuto opportuno procedere all'indizione di apposito Avviso Pubblico per l'individuazione delle istanze per accedere al contributo da parte del Caregiver Familiare;

Preso atto che il presente provvedimento è stato istruito con l'assistenza del Dr. Giovanni Mirabello in qualità di Esperto Junior in forza all'ATS n. 1 di Vibo Valentia;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

Approvare l'Avviso Pubblico e l'Allegato “A” Modello di domanda, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Disporre la pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia e sulla pagina dedicata all'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia.

di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

di dare atto che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D.P.R. 62/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento che ha svolto funzioni istruttorie e proposto l'adozione del presente atto e del sottoscritto dirigente responsabile del settore che adotta l'atto finale;

di trasmettere il presente atto alla sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Dirigente
Responsabile del Settore 2 - Ambito Territoriale Sociale

Dott.ssa Carla Montesanti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147-bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Il Dirigente
Responsabile del Settore 2 - Ambito Territoriale Sociale

Dott.ssa Carla Montesanti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)